COMUNE DI SAN GIMIGNANO
(Provincia di Siena)

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNI 2026-2028

PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la "*Nota Integrativa al bilancio di previsione*" 2026-2028.

Per ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, abbiamo predisposto la presente nota integrativa nella quale ci proponiamo, oltre che rispondere ad un preciso obbligo normativo, di esplicitare le motivazioni che hanno portato alla determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa e di analizzare gli effetti prodotti dalle normative vigenti.

La nota integrativa completa, in tal modo, la finalità conoscitiva del sistema bilancio attraverso l'analisi degli stanziamenti delle tipologie, per l'entrata, e dei programmi per la spesa, in analogia con l'unità di voto espressa dai consiglieri sul bilancio di previsione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

In generale, le previsioni di bilancio sono state predisposte in applicazione dei criteri di valutazione previsti dal Dlgs 118/2011 ed in particolare dai principi contabili ad esso allegati.

ANALISI DELLE ENTRATE

Imposte e tasse e proventi assimilati

Per il periodo 2026-2028 il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche comunali tributarie e fiscali consolidate rispetto ai precedenti esercizi.

Oltre alla gestione della fase ordinaria, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare, sviluppare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca la continuazione del lavoro di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti.

Tale attività comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

Nuova Imu

Premesso che la nuova imposta municipale propria (IMU), approvata con L. 27 dicembre 2019, n. 160, nell'intenzioni del legislatore, non debba, per il momento, portare a rincari tributari ai contribuenti confermando, in sostanza, l'entità degli importi attualmente versati, si rileva che il nuovo tributo nasce dalla semplice fusione di IMU e TASI con aliquota ordinaria pari allo 0,86 per cento e i comuni con deliberazione del CC, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Abitazione Principale

La politica adottata dal legislatore con le manovre precedenti che ha soppresso la tassazione locale sull'abitazione principale, ha indirettamente confermato quanto già disposto in merito all'esenzione dall'IMU dell'immobile adibito ad abitazione principale (esenzione che opera per tutti gli immobili a meno che non si tratti di immobili di lusso accatastati nelle categorie A/8, A/9 e A/1).

Pertanto le abitazioni principali continueranno ad essere esonerate dal versamento dell'IMU a meno che non si tratti di abitazioni di tipo signorile (A/1), ville (A/8) e castelli e palazzi eminenti (A/9).

A tal proposito, nell'articolato della Legge di Bilancio per l'anno 2000, si stabilisce che l'aliquota base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari all'0,5 per cento e il comune, con deliberazione del CC, può aumentarla di 0,1

punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento. Si conferma anche l'applicazione della detrazione di € 200,00 dall'imposta dovuta con le consuete modalità di calcolo.

Terreni Agricoli

Dal lato dei terreni agricoli possiamo rilevare che, già la legge di stabilità 2016 aveva introdotto rilevanti novità integrate successivamente con le modifiche del dl n. 34/2019, anche nella nuova IMU, all'art. n. 1 comma 758, della legge n. 160/2019, si dispone l'esenzione per i terreni agricoli come di seguito qualificati:

a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. n. 1 del d.lgs. n. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art. n. 1, comma 3, del citato d.lgs. n. 99/2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
b) ubicati nelle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448/2001;
c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. n. 15 della L. n. 984/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del MEF n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 della GU n. 141 del 18 giugno 1993.

Attualmente la totalità dei terreni presenti nel territorio del Comune di San Gimignano risultano essere ricompresi nella suddetta categoria d) e, per tale motivo, esenti dal versamento dell'IMU.

L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del CC possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Fabbricati strumentali ad uso rurale

A decorrere dal 2020, a seguito dell'accorpamento della Tasi nell'IMU, i fabbricati rurali strumentali ad uso rurale sono tornati ad essere assoggettati ad IMU ed il comma 750 della Legge n. 160/2019 prevede l'applicazione di un'aliquota massima pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

Fabbricati c.d. "merce"

Dal 2020 i fabbricati merce (costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati) non beneficiano più dell'esenzione piena, ma sono soggetti all'aliquota base dello 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. La modifica è conseguente al fatto che la nuova IMU recupera il presupposto impositivo della TASI, come detto, tributo soppresso ed accorpato alla nuova IMU.

Invece a decorrere dal 1 gennaio 2022, diventano esenti dall'IMU per quanto disposto dall'art. n. 1, comma 751, della L n. 160/2019 finché permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati.

Fabbricati ad uso produttivo

Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato e i comuni, con deliberazione del CC, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento (comma 753).

Comodato gratuito

Anche sul fronte del comodato gratuito viene confermato il trattamento fiscale delle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado:

se il soggetto che utilizza l'unità immobiliare concessa in comodato adibisce l'immobile ad abitazione principale ed il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, oppure il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possiede nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, la base imponibile è ridotta del 50%. Altra condizione richiesta è che il contratto di comodato sia registrato. Viene meno l'onere della presentazione della dichiarazione.

Come sempre la scelta di tutte le aliquote sarà rimessa alla specifica deliberazione comunale di Consiglio Comunale da approvarsi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Le delibere purché approvate entro il termine prima indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento ed in caso di mancata approvazione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di ano in anno.

Eccezione di carattere generale rappresenta quanto è stato introdotto dalla legge di stabilità per il 2013 che, con l'articolo n. 1, comma 444, dà la possibilità ai comuni, per ripristinare gli equilibri di bilancio, di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 31 luglio, ovvero entro la data di verifica degli equilibri di bilancio.

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2026-2028 è al netto della previsione (ad oggi stimata) sulla trattenuta a titolo di quota ordinaria di contribuzione del Comune di San Gimignano al Fondo di Solidarietà Comunale 2026 che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

Tari

Com'è noto il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Economico Finanziario tenendo conto delle recenti disposizioni stabilite da ARERA riguardo al Servizio di gestione integrata dei rifiuti.
Per il 2026 la previsione iniziale potrà subire modifiche in base al nuovo Piano Economico Finanziario, che sarà approvato entro i termini di legge previsti. A decorrere dall'anno 2022, infatti, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono deliberare la presa d'atto dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coinciderà con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvederà ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Imposta di Soggiorno

A partire dall'anno 2026, dopo aver mantenuto, esclusivamente e limitatamente per l'anno 2025, l'inizio della soggettività al pagamento dei pernottamenti nelle strutture ricettive operanti sul nostro territorio dal 1 marzo 2025 al fine di permettere ai titolari delle strutture ricettive di effettuare con tranquillità le operazioni di adeguamento alla nuova disciplina regolamentare, si procederà all'estensione all'intero anno del periodo di applicazione dell'imposta di soggiorno, quindi dal 1 gennaio al 31 dicembre, mantenendo sempre la soglia di esenzione dell'età anagrafica di esenzione (portata dal 2025 da dodici a quattordici anni) e pure alla conferma dell'aumento delle tariffe applicate dal 2025 per ogni pernottamento avvenuto nelle strutture ricettive mantenendo il limite massimo di 5 pernottamenti (l'imposta non si applica oltre il 5° giorno di soggiorno consecutivo).

Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria (CUNI)

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale, anche per l'anno 2026, di mantenere inalterate le tariffe base di applicazione del canone, salvo provvedere ad una rivalutazione delle stesse dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo pari al 17,50% calcolato per il periodo 01/01/2021-31/12/2021. Inoltre viene dato atto che, a partire dall'anno 2026, le tariffe del canone unico patrimoniale saranno annualmente ed automaticamente rivalutate sulla base della variazione

percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo quanto previsto dall'articolo n. 1, comma 817 della L. n. 160/2019, come modificato dall'articolo n. 19/bis del D.L. n. 95/2025.

Tributi locali

Come negli esercizi precedenti (dal 2004) non è prevista l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale anche per gli esercizi 2026-2028.

Nella tabella seguente si indicano le previsioni di entrate tributarie per i prossimi tre anni:

Descrizione	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA spontaneo	2.320.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA recupero	200.000,00	200.000,00	200.000,00
IMPOSTA COMUNALE DI SOGGIORNO – attività ordinaria	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TARI	2.510.713,00	2.510.713,00	2.510.713,00
Totale	5.930.713,00	5.930.713,00	5.930.713,00

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La previsione di entrata iscritta in bilancio di spettanza del Comune di San Gimignano, a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà, è inizialmente pari ad € 300.000,00 annui. Tale previsione potrà essere aggiornata nel corso del 2026 in seguito alle definitive assegnazioni che saranno comunicate dal Ministero dell'Interno (Direzione Finanza Locale).

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Oltre ai contributi assegnati dallo Stato, sono previsti trasferimenti regionali, fra i quali taluni destinati a particolari fasce di cittadini in cui l'ente è solo un soggetto intermedio gestore delle risorse.

Nella tabella seguente si indicano le previsioni dei contributi correnti per i prossimi tre anni:

Descrizione	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
CONTRIBUTO STATO - Ordinari	120.000,00	120.000,00	120.000,00
CONTRIBUTO STATO – Fondo comma 508 LB 2024	16.035,00	15.818,00	0,00
CONTRIBUTO STATO – Indennità amministratori	32.500,00	32.500,00	32.500,00
CONTRIBUTO STATO – Tari scuole	5.400,00	5.400,00	5.400,00
CONTRIBUTI REGIONALI SERVIZI INFANZIA	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA FONDO NAZIONALE L. 431/98 INTEGRAZIONE CANONE DI LOCAZIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTI REGIONALI SETTORE URBANISTICA	14.430,00	14.430,00	14.430,00
Totale	207.065,00	206.848,00	191.030,00

Entrate Extratributarie

Le entrate all'erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico e, quelle più legate all'andamento dei flussi turistici, con criteri prudenziali come già applicati negli esercizi precedenti.

Nella tabella seguente si indicano le previsioni relative alle entrate derivanti dalla gestione di servizi, per i prossimi tre anni:

Descrizione	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
ENTRATE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CONCORSO FAMIGLIE NELLE SPESE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA	130.000,00	130.000,00	130.000,00
CONCORSO FAMIGLIE NELLE SPESE PER TRASPORTI SCOLASTICI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
PROVENTI MUSEI	1.134.270,00	1.134.270,00	1.134.270,00
INTROITI PARCHEGGI AUTO	2.908.500,00	2.908.500,00	2.908.500,00
INTROITI CHECK POINT E AUTOBUS	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA E REFEZIONE ASILO NIDO	80.000,00	80.000,00	80.000,00
PROVENTI BAGNI PUBBLICI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA DELLE SEPOLTURE	28.000,00	28.000,00	28.000,00
PROVENTI CONCESSIONI LOCULI E TOMBE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
PROVENTI DALLA FARMACIA COMUNALE	1.082.000,00	1.082.000,00	1.082.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA E TECNICI	55.600,00	55.600,00	55.600,00
DIRITTI RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	30.000,00	30.000,00	30.000,00
INTROITI INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
INTROITI TPL (x conto gestore pubblico)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ALTRI PROVENTI VARI DA SERVIZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	7.555.370,00	7.555.370,00	7.555.370,00

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; nella tabella seguente si indicano le previsioni delle principali entrate derivanti dalla gestione attiva del patrimonio:

Descrizione	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
CANONE CONCESSIONE D'USO IMPIANTI SPORTIVI e PALESTRE	1.200,00	1.200,00	1.200,00
PROVENTI PER CONCESSIONI TELEFONIA CELLULARE	6.400,00	6.400,00	6.400,00
CANONE DI CONCESSIONE SIENA CASA SPA	3.500,00	3.500,00	3.500,00
CANONE CONCESSIONE CAMPEGGIO	125.000,00	125.000,00	125.000,00
CONCESSIONE IN USO LOCALI NON ADIBITI A SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CANONE D'USO SERVIZIO DISTRIBUZIONE METANO	35.000,00	35.000,00	35.000,00
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	425.000,00	425.000,00	425.000,00
CANONE AUTORIZZAZIONE O ESPPOSIZIONE PUBBLICITARIA	40.000,00	40.000,00	40.000,00
LOCAZIONI E CONCESSIONI IMMOBILI	44.700,00	44.700,00	44.700,00
Totale	681.800,00	681.800,00	681.800,00

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate; nella tabella seguente si indicano le previsioni per i prossimi tre anni, anche per le contravvenzioni a regolamenti comunali :

Descrizione	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
PROVENTI CONTRAVVENZIONALI CODICE DELLA STRADA	131.000,00	131.000,00	131.000,00
PROVENTI CONTRAVVENZIONALI REGOLAMENTI COMUNALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	133.000,00	133.000,00	133.000,00

Altre entrate diverse

Le altre entrate varie di parte corrente sono le seguenti:

Descrizione	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
INTERESSI ATTIVI	3.200,00	3.200,00	3.200,00
ENTRATE DA GESTIONE IVA	319.168,87	27.000,00	27.000,00
RIMBORSI SPESE PERSONALE (ELEZIONI, CENSIMENTI, COMANDI, INCENTIVI, ALTRO)	147.970,74	139.604,00	139.604,00
INDENNIZZI ASSICURATIVI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ENTRATE DA GESTIONE RECUPERO COATTIVO E CONTENZIOSO	21.000,00	21.000,00	21.000,00
PROVENTI DIVERSI	30.500,00	30.500,00	30.500,00
Totale	531.839,61	231.304,00	231.304,00

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi determinati in base al trend storico. Si rinvio al paragrafo successivo relativo alla spesa per investimenti per ulteriori dettagli.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, queste entrate sono state interamente destinate al finanziamento di spese per investimento. Si rinvio al paragrafo successivo relativo alla spesa per investimenti per ulteriori dettagli.

Accensione di Mutui e prestiti

Nel bilancio 2026-2028 non è prevista l’assunzione di nuovi mutui.

ANALISI DELLE SPESE

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete
- Quota di contribuzione al fondo di solidarietà comunale, iscritta a titolo prudenziale, come specificato nel paragrafo "imposte e tasse e proventi assimilati"

In generale tutte le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziate in base anche al loro andamento storico. Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Nella tabella seguente si riportano le previsioni spesa corrente 2026-2028:

Descrizione macro aggregato di spesa	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028
MA01 - Redditi da lavoro dipendente	3.758.693,97	3.758.693,97	3.758.693,97
MA02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	237.345,49	237.345,49	237.345,49
MA03 - Acquisto di beni e servizi	7.837.164,00	7.794.364,00	7.794.364,00
MA04 - Trasferimenti correnti	1.102.592,44	1.101.799,96	1.036.828,83
MA05 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
MA06 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
MA07 - Interessi passivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MA08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
MA09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	65.690,00	65.690,00	65.690,00
MA10 - Altre spese correnti	1.401.141,46	1.079.141,58	1.128.294,71
Totale	**14.404.627,36**	**14.039.035,87**	**14.023.217,00**

In relazione in particolare ai vincoli di finanza pubblica sulla spesa di personale nelle tabelle seguenti si riportano i dati relativi alle previsioni 2026-2028:

VINCOLO art. 1 comma 557 L. 296/2007 (spesa assoluta)			
Descrizione	**Importo 2026**	**Importo 2027**	**Importo 2028**
Macroaggregato 01 - Redditi lavoro dipendente	3.758.693,97	3.758.693,97	3.758.693,97
Macroaggregato 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente (Irap)	213.845,49	213.845,49	213.845,49
Macroaggregato 03 - Altre spese	19.950,00	19.950,00	19.950,00
Macroaggregato 09 - Rimborsi ad altri enti	47.690,00	47.690,00	47.690,00
Totale lordo spesa di personale	**4.040.179,46**	**4.040.179,46**	**4.040.179,46**
(-) Componenti escluse	762.327,05	753.960,31	753.960,31
Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1 comma 557 Legge 296/2006)	**3.277.852,41**	**3.286.219,15**	**3.286.219,15**
Limite di spesa (MEDIA 2011/2013)	3.294.707,99	3.294.707,99	3.294.707,99
Differenza spesa-limite (se negativo vincolo rispettato)	**- 16.855,58**	**- 8.488,84**	**- 8.488,84**

Tabella parametro capacità assunzionale (DL 34/2019 e DM 17/03/2020)			
Descrizione spesa	Previsione BP 2026	Previsione BP 2027	Previsione BP 2028
MA 01 Redditi lavoro dipendente	3.758.693,97	3.758.693,97	3.758.693,97
Atre spese di personale Cap 75/0	47.690,00	47.690,00	47.690,00
Spese personale valevoli (A)	**3.806.383,97**	**3.806.383,97**	**3.806.383,97**
Entrate correnti ultimi 3 rendiconti approvati			
Entrate correnti 2024 (rendiconto)	15.999.128,66		
Entrate correnti 2025 (assestato finale)	17.952.239,94	17.952.239,94	
Entrate correnti 2026 (previsione)	15.339.787,61	15.339.787,61	15.339.787,61
Entrate correnti 2027 (previsione)		15.039.035,00	15.039.035,00
Entrate correnti 2028 (previsione)			15.023.217,00
Totale entrate triennio	49.291.156,21	48.331.062,55	45.402.039,61
MEDIA TRIENNALE ENTRATE	16.430.385,40	16.110.354,18	15.134.013,20
FCDE	497.300,00	497.300,00	497.300,00
Media entrate al netto FCDE (B)	**15.933.085,40**	**15.613.054,18**	**14.636.713,20**
Rapporto (A/B)	**23,89%**	**24,38%**	**26,01%**

Valore soglia di riferimento per classe demografica comuni da 5.000 a 9.999 abitanti: 26,90%. Parametro rispettato

Accantonamenti e fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'attuale disciplina contabile prevede che l'ammontare del FCDE sia pari, una volta determinata la media del non riscosso sulla base delle metodologie di calcolo previste nel principio contabile allegato 4/2 al Dlgs 118/2011.

In base a quanto sopra si riporta il seguente prospetto di dettaglio relativo agli accantonamenti previsti nel bilancio 2026/2028:

Descrizione entrata assoggettata ad accantonamento FCDE	PREVISIONE ANNUALE ENTRATA	Importo accantonamento annuale minimo di legge	accantonamento annuo BP 2026/2028
INTROITI IMU- RECUPERO TRIBUTARIO	200.000,00	98.811,64	98.900,00
IUC - QUOTA TARI (GESTIONE RIFIUTI)	2.488.273,00	331.580,08	331.600,00
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	425.000,00	13.683,89	13.700,00
CONCORSO DELLE FAMIGLIE NELLE SPESE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA	130.000,00	12.126,48	12.200,00
CONCORSO DELLE FAMIGLIE NELLE SPESE PER TRASPORTI SCOLASTICI	40.000,00	5.496,59	5.500,00
PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA E REFEZIONE ASILO NIDO	80.000,00	1.556,85	1.600,00
SORVEGLIANZA PRE POST SCUOLA	2.000,00	409,77	500,00
PROVENTI LAMPADE VOTIVE	28.000,00	3.185,27	3.200,00
PROVENTI CONTRAVVENZIONALI CIRCOLAZIONE STRADALE - NOTIFICATO	50.000,00	29.989,22	30.000,00
TOTALE	**3.483.273,00**	**496.932,85**	**497.300,00**

L'accantonamento annuale iniziale sul triennio 2026-2028 pari a complessivi euro 497.300,00 per ogni esercizio, determinato sulla base delle metodologie di calcolo previste nel principio applicato allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011, dovrà essere rivalutato e, se necessario, variato in sede di assestamento generale di bilancio 2026 ed infine in sede di rendiconto.

L'accantonamento assestato dell'esercizio 2025 è di euro 551.060,00.

Si osserva che il calcolo della media quinquennale indicata nel principio contabile è stato effettuato considerando gli esercizi dal 2020 al 2024, metodo ordinario.

Anche in base all'esperienza dei primi anni di armonizzazione contabile, il valore dell'accantonamento a rendiconto (con conseguente vincolo sull'avanzo di amministrazione)

fornisce l'importo più in linea rispetto al reale grado di riscossione delle entrate di dubbia esigibilità.
In ogni caso, avendo raggiunto l'omogeneità di calcolo anche a preventivo (media con solo esercizi "armonizzati"), l'ente avrà modo di valutare con maggiore grado di analisi di dettaglio l'andamento dei dati sul Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, sia a preventivo che a rendiconto.

Tutte le entrate comunali, come sopra riportate nelle varie sezioni relative ai proventi 2026-28 del bilancio di previsione, non considerate ai fini della determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sono accertate per cassa o garantite nella loro riscossione. Non sono pertanto di dubbia esigibilità e quindi non necessitano di accantonamento al fondo crediti.

Altri accantonamenti

Il bilancio 2026-2028 prevede i seguenti ulteriori accantonamenti di esercizio:

Descrizione	BP 2026	BP 2027	BP 2028
Accantonamento indennità fine mandato sindaco	4.002,00	4.002,00	4.002,00
Accantonamento fondo rinnovi contrattuali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento fondo contenzioso in corso	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Accantonamento per garanzie fideiussorie concesse in favore di terzi	12.606,91	12.606,91	12.606,91
Accantonamento fondo obiettivi di finanza pubblica	73.205,00	73.205,00	73.205,00
Totale altri accantonamenti di esercizio	**154.813,91**	**154.813,91**	**154.813,91**

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:
• se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
• se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);
devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il Comune di San Gimignano ha posto in essere le attività organizzative interne necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2025 il rispetto dei due parametri previsti dalla suddetta normativa pertanto non è previsto inizialmente l'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali. Nel mese di gennaio 2026, in corso di preconsuntivo 2025, saranno fatte le verifiche sui saldi valevoli ai fini dell'obbligo di costituzione del suddetto fondo. Qualora sia necessario provvedere in tal senso sarà adottata delibera di Giunta entro il 28 febbraio 2026, nel rispetto della normativa vigente.

Fondi di riserva

Il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dei limiti di legge previsti all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000, ovvero:

- fondo di riserva di competenza: minimo 0,30% e massimo 2,00% spese correnti;

- fondo di riserva di competenza: minimo 0,20% delle spese finali;

nella tabella che segue si riporta il quadro riepilogativo:

Descrizione	BP 2026 competenza	BP 2026 cassa	BP 2027 competenza	BP 2028 competenza
Fondo di riserva	123.990,68	123.990,68	94.159,67	143.312,80
Totale spesa corrente	14.404.627,36		14.404.627,36	14.404.627,36
Totale spese finali (tit 1+2+3)		24.434.759,36		
Rapporto	0,86%	0,51%	0,65%	0,99%

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche 2026-2028 inizialmente adottato con deliberazione G.C. n. 151 del 01.08.2024 ed aggiornato in sede di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, oltre che per altre spese di investimento programmate dall'Amministrazione.

In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti possono ricomprendere anche previsioni di spesa ed entrata relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento.

Con le operazioni di riaccertamento dei residui, che saranno avviate a partire dal mese di gennaio 2026, il bilancio parte investimenti 2026-2028 subirà modifiche in seguito alle reimputazioni previste dalle operazioni di riaccertamento.

Ciò avverrà attraverso la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, ad esclusione dei soli impegni finanziati da entrate il cui accertamento "subirà", per lo stesso importo, la stessa reimputazione.

Nelle tabelle che seguono sono indicate le spese per investimenti stanziate sul bilancio 2026-2028 e le fonti di finanziamento del bilancio parte investimenti:

	Descrizione spesa	Bilancio 2026	Bilancio 2027	Bilancio 2028
1	Acquisti vari hw e sw per sistema informativo comunale	33.132,00	25.000,00	25.000,00
2	Incarichi professionali (vari)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
3	Manutenzioni straordinarie patrimonio comunale - varie	250.000,00	200.000,00	200.000,00
4	Riqualificazione energetica immobile comunale Fugnano – efficientamento energetico	350.000,00		
5	Riqualificazione energetica immobile comunale Fugnano - fotovoltaico	100.000,00		
6	Interventi straordinari viabilità – Loc. Pancole	500.000,00		
7	Interventi straordinari viabilità – Loc. Badia e Elmi	350.000,00		
8	Manutenzioni straordinarie strade comunali – interventi sicurezza strade bianche comunali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	Manutenzioni straordinarie strade comunali – interventi vari strade comunali	200.000,00	200.000,00	200.000,00
10	Viabilità – interventi ponti e guadi	100.000,00		
11	Manutenzioni straordinarie strade comunali – loc. Casaglia	100.000,00		
12	Acquisti attrezzature parcheggi comunali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
13	Viabilità - Segnaletica verticale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
14	Manutenzioni straordinarie strade comunali e interventi vari viabilità	100.000,00	440.000,00	470.000,00
15	Manutenzioni straordinarie parcheggio Giubileo	300.000,00		
16	Interventi straordinari bagni pubblici	150.000,00		
17	Manutenzioni straordinarie patrimonio comunale - immobile Loc. Poggiluglio	250.000,00		
18	Manutenzioni straordinarie cimiteri comunali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
19	Lavori area di sosta Santa Chiara	300.000,00		
20	Acquisti di terreni	200.000,00		
21	Nuove scaffalature biblioteca comunale	40.000,00		
22	Impianti sportivi – manutenzioni varie	50.000,00	50.000,00	50.000,00
23	Interventi nuove alberature	30.000,00		
24	Restauro e valorizzazione orto San Domenico	1.000.000,00		

25	Messa in sicurezza movimento franoso campeggio	300.000,00		
26	Fontanello centro storico	50.000,00		
27	Paline elettroniche TPL	120.000,00		
28	Interventi pubblica illuminazione - Pancole	200.000,00		
29	Interventi pubblica illuminazione - Varie	10.000,00		
30	Nuovo asilo nido comunale (progettazione)	216.000,00		
31	Acquisto opere d'arte	25.000,00		
32	Interventi straordinari di protezione civile dopo eventi calamitosi	100.000,00		
33	Incarichi progettazione lavori ampliamento cimitero Ulignano	50.000,00		
34	Lavori straordinari sottoservizi Capoluogo - Ranza	4.206.000,00		
35	Lavori manutenzione straordinaria teatro		2.000.000,00	
36	Manutenzione tetti musei comunali – progettazioni		50.000,00	20.000,00
37	Lavori impiantistici biblioteca comunale		100.000,00	
38	Nuovi parcheggio località Pancole		80.000,00	
39	Interventi pubblica illuminazione – Santa Lucia		150.000,00	
40	Rifacimento facciata centro civico Le Granaglie e altri interventi piazzale MM – secondo lotto		200.000,00	
41	Manutenzioni straordinarie patrimonio comunale – restauro fonti medievali (progetto e lavori)			250.000,00
42	Realizzazione tensostruttura magazzini comunali			60.000,00
43	Ampliamento parcheggio Poggiluglio – progettazione			30.000,00
44	Interventi musealizzazione scavi di Aiano (progettazione)			20.000,00
45	Santa Lucia - Interventi vari viabilità			100.000,00
46	Castelsangimignano - Collegamento pedonale nuovo parcheggio			80.000,00
47	Castelsangimignano - Interventi rifacimento ammattonati centro storico (progetto)			30.000,00
48	Manutenzione straordinaria tetto chiesa Badia a Elmi			50.000,00
49	Nuovo polo sportivo loc. Belvedere (progettazione)			50.000,00
50	Interventi cimitero Canonica - Badia a Elmi (progettazione)			30.000,00
	TOTALE SPESA	10.030.132,00	3.845.000,00	2.015.000,00
	Descrizione entrata	Bilancio 2026	Bilancio 2027	Bilancio 2028
1	Proventi rilascio concessioni edilizie	400.000,00	400.000,00	400.000,00
2	Contributi regionali orto San Domenico	500.000,00		
3	Contributo statale lavori sotto servizi Capoluogo – Ranza	4.206.000,00		
4	Contributi/rimborsi c/investimenti (istanze in corso e previsione nuovi bandi)	3.894.132,00	2.445.000,00	615.000,00
5	Contributo interventi nuove alberature	30.000,00		
6	Entrate di parte corrente	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	TOTALE ENTRATA	10.030.132,00	3.845.000,00	2.015.000,00

Nel corso dell'esercizio 2026 saranno monitorati gli andamenti finanziari e i saldi generali di bilancio al fine di supportare al meglio l'attività di programmazione e realizzazione di investimenti dell'Amministrazione. L'avvio delle procedure di spesa potrà essere autorizzato solo dopo che l'intervento avrà ottenuto l'effettiva copertura finanziaria.

Entrate e spese non ricorrenti.

Nella predisposizione del bilancio 2026-2028 si è provveduto alla classificazione delle entrate e spese in ricorrenti e non ricorrenti, come definite dall'allegato 7 articolo 6 comma 1 del D. Lgs. 118/2011; ciò al fine della conseguente classificazione e codifica di ogni transazione elementare successiva.

Entrate non ricorrenti di parte corrente

Descrizione	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028
Rimborsi per elezioni e censimenti	19.100,00	19.100,00	19.100,00

Spese non ricorrenti di parte corrente

Descrizione	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028
Spese per elezioni e censimenti	42.981,00	42.981,00	42.981,00

Entrate non ricorrenti di parte investimenti

Descrizione	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028
Contributi agli investimenti	8.630.132,00	2.445.000,00	615.000,00

Spese non ricorrenti di parte investimenti

Descrizione	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028
Investimenti diretti	10.030.132,00	3.845.000,00	2.015.000,00

PNRR

Nella tabella che segue si riportano infine i contributi PNRR assegnati al Comune di San Gimignano fino alla data odierna, come segue:

CONTRIBUTI PNRR				
	Importo	Descrizione intervento spesa / progetto	Misura PNRR	Compartecipazione finanziaria Comune
1	121.992,00	Cloud	MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” COMUNI”;	-
2	8.132,73	Stato civile digitale	Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (Luglio 2024)	-
3	14.000,00	SPID CIE	MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE" (“Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022”.	-
5	155.234,00	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - “Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (Aprile 2022)	-
6	32.589,00	Notifiche digitali	MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - “Misura 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - COMUNI (Ottobre 2022)	-

7	20.344,00	Piattaforma digitale nazionale dati	MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITA”’ - “Misura 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" (COMUNI Ottobre 2022)	-
8	4.590.000,00	Realizzazione nuova scuola elementare capoluogo	MISSIONE 4 Istruzione e ricerca COMPENENTE 1 Potenziamento offerta servizi di istruzione: dqgli asili nido alle università INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	751.000,00
9	30.000,00	Servizi facilitazione digitale	Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale”	
10	710.000,00	Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani (Lavori mini appartamenti Bagolaro)	Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e margnalità sociale" Investimento 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani"	
	5.682.291,73			

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nella tabella che segue si riporta il prospetto sull'avanzo presunto al 31.12.2025:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	15.792.798,30
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	6.464.601,68
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	24.040.441,43
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	30.249.223,80
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	16.048.617,61
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	2.890.838,64
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	3.442.531,00
-	Riduzione dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incrementi dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato (di spesa) finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	15.496.925,25
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
	Parte accantonata	
	Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2025	3.640.935,71
	Fondo perdite società partecipate	1.500,00
	Fondo contenzioso in corso	250.000,00
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	36.603,00
	Altri accantonamenti	4.258.322,41
	B) Totale parte accantonata	8.187.361,12
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	129.679,50
	Vincoli derivanti da trasferimenti	176.048,85
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	804.220,04
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.109.948,39
	D) Totale destinata agli investimenti	250.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.949.615,74

In relazione ai dati sulla quota accantonata si specifica, sebbene in via provvisoria e previsionale, che:

il fondo crediti dubbia esigibilità inserito nel prospetto di cui sopra include, come previsto dalla disciplina contabile, la quota residua già vincolata in sede di rendiconto 2024 e la quota definitivamente accantonata nel bilancio di competenza 2025; in sede di rendiconto sarà quantificata la somma finale da accantonare sul risultato di amministrazione 2025;

il fondo perdite società partecipate è quello già costituito, vincolato e confermato in sede di rendiconto 2024 per complessivi euro 1.500,00, mai utilizzato negli anni fino alla data odierna;

il fondo contenzioso include la quota vincolata a rendiconto 2024 residua, oltre all'accantonamento previsto nell'esercizio 2024;

il fondo obiettivi di finanza pubblica include la quota accantonata nell'esercizio 2025;
nella voce altri accantonamenti del risultato presunto sono previsti:
il fondo indennità fine mandato per euro 7.369,00;
il fondo per garanzie fideiussorie prestate in favore di terzi (Consorzio Terrecablate) per complessivi euro 25.213,82;
il fondo rinnovi contrattuali personale dipendente per complessivi euro 274.470,00;
il fondo quote perequative Arera su TARI 2025, per euro 30.000,00;
il fondo DL 25-2025 per azioni di welfare aziendale, per euro 65.000,00;
il fondo accantonamento certificazioni finali Covid 2020-2022 (in attesa di eventuali ulteriori conguagli MEF correlati alla delibera 247/2024 Corte dei Conti Toscana), per euro 126.229,66;
il fondo accantonamento utenze comunali, per euro 100.000,00;
il fondo garanzia equilibri pluriennali di bilancio euro 1.340.039,93;
il fondo spese future quota di compartecipazione comunali ai lavori ASL nel Complesso Santa Fina - primo lotto), per euro 2.290.000,00.

Per quanto riguarda la sezione vincolata si specifica quanto segue:
vincoli di legge per euro 129.679,50 per fondo surplus Covid 2020-2022 relativo alle somme da restituire allo stato in 4 rate annuali (residue ano 2026 e 2027);
vincoli da trasferimenti per euro 230.268,39;
vincoli formalmente attribuiti dall'ente per euro 804.220,04.

In sede di rendiconto 2025 potranno essere effettuate ulteriori valutazioni e determinazioni, anche al rialzo o al ribasso delle voce sopra indicate, e fissato l'importo definitivo delle varie somme accantonate, vincolate e destinate nel risultato di amministrazione 2025.

Fondo pluriennale vincolato

Il bilancio iniziale 2026-2028 non prevede una iniziale previsione dei Fondi Pluriennali Vincolati di entrata e spesa, corrente e di investimento. In base ad attività di monitoraggio e controllo interno svolti costantemente e alla luce dei contenuti della nuova legge di bilancio, con particolare riferimento ai vincoli di finanza pubblica sul pareggio di bilancio, l'attuale attività di investimento in corso non preclude il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Entro la fine dell'esercizio in corso (nei giorni successivi l'approvazione del bilancio) ed all'inizio del 2025 saranno effettuate le operazioni di variazione per esigibilità e/o riaccertamento parziale e finale dei residui al fine di riallineare i valori di bilancio con gli esiti del lavoro di verifica dell'andamento dei lavori pubblici, degli altri investimenti e delle spese correnti (personale, patrocini legali e poco altro) soggette alle operazioni di reimputazione dal 2025 al 2026 o esercizi successivi.

PREVISIONE FLUSSI DI CASSA

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi della manovra di bilancio in corso di approvazione in Parlamento;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigenza della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Si riporta tabella previsionale flussi di cassa 2026, come segue:

	Descrizione	PREVISIONE 2026
	Fondo cassa al 31/12/2025 (previsione)	**17.000.000,00**
	ENTRATA	
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.991.080,91
Titolo II	Trasferimenti correnti	716.771,36
Titolo III	Entrate extra tributarie	10.082.256,39
Titolo IV	Entrate in conto capitale	7.778.626,67
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.998.878,48
	Totale entrata di bilancio	**31.567.613,81**
	SPESA	
Titolo I	Spese correnti	18.253.440,02
Titolo II	Spese in conto capitale	14.822.538,46
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	0,00
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	5.193.804,69
	Totale spesa di bilancio	40.269.783,17
	Fondo cassa presunto al 31/12/2026	**8.297.830,64**

Nel corso della gestione verranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, anche al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli del Patto di Stabilità Interno;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

Infine si evidenzia che la somma indicata pari ad euro 17.000.000,00 come fondo di cassa 1/1/2026 è una stima effettuata alla data odierna che sarà aggiornata in seguito alla determinazione del dato finale effettivo al 31/12/2025.

EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il bilancio di previsione 2026-2028 è approvato in equilibrio generale, come meglio specificato nella tabella che segue:

VERIFICA EQUILIBRI GENERALI BILANCIO 2026-2028				
Descrizione		2026	2027	2028
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	64.839,75	0,00	0,00
Recupero disavanzo di amministrazione	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate bilancio correnti (Tit 1-2-3)	+	15.339.787,61	15.039.035,00	15.023.217,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	+	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	-	14.404.627,36	14.404.627,36	14.404.627,36
Spese rimborso quota capitale mutui	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	+	0,00	0,00	0,00
Entrata bilancio investimenti (Tit 4-5-6)	+	9.030.132,00	2.845.000,00	1.015.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00
Spesa investimenti	-	10.030.132,00	3.845.000,00	2.015.000,00
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte capitale		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio- lungo termine		0,00	0,00	0,00

Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO FINALE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Entrata movimento fondi	+	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Spesa movimento fondi	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Somma finale equilibrio movimento fondi		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Entrata servizi per conto terzi	+	4.100.000,00	4.100.000,00	4.100.000,00
Spesa servizi per conto terzi	-	4.100.000,00	4.100.000,00	4.100.000,00
Somma finale equilibrio partite di giro		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Entrate del bilancio	+	30.534.759,36	23.984.035,00	22.138.217,00
Spese del bilancio	-	30.534.759,36	23.984.035,00	22.138.217,00
EQUILIBRIO GENERALE COMPLESSIVO		**0,00**	**0,00**	**0,00**

In relazione al tema dei vincoli di finanza pubblica (ex pareggio di bilancio) si ricorda che dal 2018 è stata introdotta la novità della validità ai fini del pareggio di bilancio di tutte le entrate comunali. Tale importante cambiamento, conseguenza delle sentenze n. 247/2017 e 101/2018 della Corte costituzionale, è stato poi confermato nella disciplina introdotta con la legge di Bilancio 2019 oltre che chiarita anche con circolare 5 del 9/3/2020 del MEF.
A decorrere dall'anno 2025, il vincolo di finanza pubblica può dirsi rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi FPV, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. In altre parole dovrà essere non negativo il saldo positivo W/2 del prospetto "verifica equilibri" dell'allegato n. 10 al rendiconto della gestione.

In base a quanto sopra, visto il prospetto degli equilibri di bilancio, l'ente risulta rispettoso in via previsionale dei vincoli di finanza pubblica per il periodo 2026-2028.

ELENCO ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di San Gimignano detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

	Denominazione	Attività ente partecipato	% di partecipazione
1	Intesa Spa	Gestione servizi calore, pubblica illuminazione, patrimonio immobiliare	2,64
2	Siena Casa Spa	Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale	2,00
3	Siena Ambiente Spa	Opera settore raccolta rifiuti, recupero materiali, trasporto rifiuti e gestione relativi impianti	1,995
4	Train Spa	Gestione assets patrimoniali a supporto T.P.L.	1,70
5	Microcredito di Solidarietà Spa	Concessione di credito sociale	0,362
6	Alia Spa	Holding pura. Esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità	0,020
7	Terre di Siena Lab Srl	Servizi di interesse generale di sviluppo economico e valorizzazione del territorio direttamente inerenti le competenze della provincia e dei comuni soci	0,28
8	Aquatempra S.C.S.D. a R.L.	Gestione SPL - impianti sportivi - Piscine	20,00
9	Leader Siena S.C. a R.L.	Gestione risorse programma sviluppo rurale 2014-2020, per conto della Regione Toscana	2,607
10	Consorzio Terrecablate	Realizzazione rete a banda larga e gestione servizi telematici	2,10
11	Consorzio Società della Salute	Funzioni di indirizzo, programmazione governo e gestione attività socioassistenziali e sociosanitarie territoriali	8,10
12	Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa	Gestione servizi sociali	4,46
13	Autorità idrica toscana	Gestione ciclo idrico integrato	0,96
14	Ato rifiuti toscanasud	Gestione ciclo rifiuti	0,69

Entro il prossimo 31 dicembre 2025 sarà adottato l'atto di revisione annuale delle partecipate previsto dal D.Lgs 175/2016.

Con deliberazione di Consiglio comunale nr 47 del 25.09.2025 l'Amministrazione ha approvato il bilancio consolidato 2024.

I bilanci relativi all'esercizio 2024 degli organismi sopra indicati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di San Gimignano al seguente link:

https://trasparenza.comune.sangimignano.si.it/L190/?idSezione=70876&id=&sort=&activePage=&search=

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29/03/2017 l'Ente ha aggiornato le garanzie fideiussorie in favore del Consorzio pubblico partecipato "Terrecablate" a garanzia di due mutui contratti dallo stesso nel 2005 e 2006.

L'importo annuo della garanzia in conto rata annuale (capitale + interessi), pari ad euro 12.606,91, è prudenzialmente accantonato nel bilancio dell'ente. Il Consorzio ha fino ad ora rispettato i propri impegni verso l'istituto di credito che pertanto non ha mai escusso le garanzie pubbliche degli Enti soci.

Non sono in corso altre garanzie in favore di soggetti esterni all'ente.

INDEBITAMENTO

Nel bilancio di previsione iniziale 2026/2028 non è previsto il ricorso a nuovo debito.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

CONGUAGLI FINALI COVID – 19

Con decreto FL 08.02.2024 il Comune di San Gimignano è stato classificato fra gli enti in SURPLUS risorse, per euro 259.359,00. Tale importo, come previsto dal medesimo decreto, deve essere rimborsato allo stato in 4 rate costanti a partire dall'esercizio 2024. Le quote 2024 e 2025 sono state regolarmente rimborsate.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO ENTRO LA FINE DELL'ESERCIZIO

Come ormai avviene ininterrottamente da oltre 20 anni, anche quest'anno l'Amministrazione approverà il nuovo bilancio di previsione 2026-2028 entro il termine di legge ovvero entro la fine del 2025.

L'iter tecnico-politico seguito per l'approvazione del bilancio è stato lo stesso degli ultimi anni, già improntato al rispetto del termine di legge e nel rispetto della ratio della norma sul cosiddetto "bilancio tecnico" introdotta da alcuni anni e con la quale il legislature ha voluto segnare un importante stimolo nei confronti degli Enti Locali non abituati all'approvazione del nuovo bilancio entro la fine dell'esercizio precedente.